



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 93 del 4 Ottobre 2013

Progetto Scuole

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364221- 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 06.09.2013, n. DL32/162

P.O. FSE Abruzzo 2007 -2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Piano 2012-2013 – Avviso pubblico per la presentazione delle candidature. Progetto Speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 3” Asse 4 Capitale Umano - Obiettivo spe-cifico 4i. Approvazione Avviso. 4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 06.09.2013, n. DL32/162
**P.O. FSE Abruzzo 2007 -2013 Obiettivo
Competitività Regionale e Occupazione -
Piano 2012-2013 - Avviso pubblico per la
presentazione delle candidature. Progetto
Speciale "Scuole e Nuovi Apprendimenti 3"
Asse 4 Capitale Umano - Obiettivo spe-cifico
4i. Approvazione Avviso.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6-05-2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16-06-2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8-11-2007;
- Circolare n. 2 del 2-02-2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le tipologie di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007/2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (PON)
- D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
- D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- D.G.R. 890/2006, recante: P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006";
- Determinazione Direttoriale del 04-04-2013, n. DL/45 recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione"- Sistema di gestione e di controllo del Programma operativo - "Linee-Guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato, con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;
- D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 954 recante "Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) - anno scolastico 2012-2013" e s.m.i.;

- D.G.R. del 2 maggio 2012, n. 263 recante "Rete scolastica regionale - opzione negli Istituti Tecnici e negli Istituti Professionali";
- D.G.R. del 28 dicembre 2012, n. 937 recante "Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) - anno scolastico 2013-2014" Province di Chieti, Pescara, Teramo;
- D.G.R. del 22 gennaio 2013, n. 37 recante "Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) - anno scolastico 2013-2014 Provincia dell'Aquila;
- D.G.R. n. 364 dell'11 giugno 2012 concernente "Approvazione del P.O. FSE Abruzzo - Piano Operativo 2012/2013";
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro;

DATO ATTO che con D.G.R. 19 agosto 2013 n. 612 è stato approvato il Progetto Speciale "Scuole e Nuovi Apprendimenti 3", che ha integrato il Piano Operativo 2012/2013 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013, Obiettivo CRO, e demandati al Servizio Politiche dell'Istruzione gli adempimenti successivi e conseguenti all'approvazione del suddetto Progetto Speciale";

DATO ATTO altresì, che in data 05-09-2013, con nota inoltrata a mezzo posta elettronica, il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione la bozza di Avviso con i relativi allegati concernente il Progetto Speciale di cui sopra per l'esame e la validazione di competenza;

PRESO ATTO che in data 06-09-2013, con comunicazione a mezzo posta elettronica, l'Autorità di Gestione, visto l'Avviso pubblico e i relativi allegati riguardanti il Progetto speciale Scuole e nuovi apprendimenti 3, ha invitato il Dirigente del Servizio Politiche dell'Istruzione" a predisporre il provvedimento amministrativo di approvazione e i connessi atti consequenziali;

EVIDENZIATO che il succitato intervento è da includere nella fattispecie delle attività per le quali si può procedere mediante avviso pubblico;

RITENUTO di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi extracurricolari nelle Istituzioni Scolastiche autonome statali e

paritarie del I e II ciclo d'istruzione della Regione Abruzzo, al fine di realizzare un piano di interventi di qualificazione, rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa scolastica - Allegato "A" e annessi Allegati "1" (Formulario per la presentazione del progetto), "2" (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), "3" (Piano economico), "4" (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS), "5" (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), "6" (Atto di conferimento del mandato collettivo

speciale con rappresentanza), "7" (Griglia di valutazione), parti integranti e sostanziali del presente atto;

CONSTATATO che per il presente Avviso pubblico sono destinate ai sensi della ripetuta D.G.R. 19 agosto 2013 n. 612 risorse finanziarie pari a € 1.002.000,00 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, a carico dell'Asse 4 - Capitale Umano Obiettivo specifico . 4i - Categoria di spesa n. 73 del PO FSE Abruzzo 2012/2013, come di seguito specificato;

ASSE 4 Capitale Umano P.O. F.S.E. 2012-2013	Categoria di Spesa	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 F.S.E. (59,65%)	TOTALE
	73	€ 404.307,00	€ 597.693,00	€ 1.002.000,00

PRECISATO che le risorse necessarie per la copertura finanziaria del Progetto di che trattasi, sono pari ad € 1.002.000,00, di cui € 1.000.000,00 destinati al finanziamento di n. 40 progetti ritenuti idonei riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale ed € 2.000,00 da utilizzare per spese di pubblicizzazione dell'Avviso di che trattasi;

DATO ATTO che all'impegno delle risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'Avviso in argomento, si provvederà con successivi atti separati;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate:

- Di approvare** l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 3" - Allegato "A" e annessi Allegati "1" (Formulario per la presentazione del progetto), "2" (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), "3" (Piano economico), "4" (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS), "5" (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), "6" (Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza), "7" (Griglia di valutazione), parti integranti e sostanziali del presente atto.
- Di precisare** che le risorse necessarie per la copertura finanziaria del Progetto di che trattasi, pari ad € 1.002.000,00 sono a carico dell'Asse 4 - Capitale Umano Obiettivo specifico.4i del PO FSE Abruzzo 2012/2013, come di seguito specificato:

ASSE 4 Capitale Umano P.O. F.S.E. 2012-2013	Categoria di Spesa	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 F.S.E. (59,65%)	TOTALE
	73	€ 404.307,00	€ 597.693,00	€ 1.002.000,00

- Di stabilire che** le risorse di cui sopra saranno destinate al finanziamento di n. 40 progetti ritenuti idonei riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale per un importo pari a €1.000.000,00 e che la

restante somma di € 2.000,00 sarà utilizzata per le spese di pubblicizzazione dell'Avviso di che trattasi;

- Di dare atto** che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria

dell'Avviso di che trattasi, si provvederà con successivi separati atti.

5. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'allegato "A" e annessi allegati "1" (Formulario per la presentazione del progetto), "2" (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), "3" (Piano economico), "4" (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS), "5" (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), "6" (Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza), "7" (Griglia di valutazione)

sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed istruzione, Politiche sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

Seguono allegati



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i)

Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale: "Scuole e nuovi apprendimenti 3"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

<i>Premessa</i>	3
<i>Articolo 1 – Finalità generali</i>	5
<i>Articolo 2) – Tipologie di intervento finanziabili</i>	6
<i>Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari</i>	7
<i>Articolo 4) – Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi</i>	8
<i>Articolo 5) – Destinatari</i>	9
<i>Articolo 6) – Priorità chiave</i>	9
<i>Articolo 7) – Parametri di progetto</i>	9
<i>Articolo 8) - Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali</i>	10
<i>Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità</i>	11
<i>Articolo 10) - Procedure di selezione</i>	12
<i>10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati</i>	12
<i>10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.</i>	12
<i>Articolo 11) - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento</i>	13
<i>Articolo 12) - Informazione e pubblicità</i>	14
<i>Articolo 13) - Tutela della privacy</i>	15
<i>Articolo 14) – Informazioni sul procedimento amministrativo e sull’Avviso</i>	15

Premessa

La Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale **n. 364 dell'11 giugno 2012** concernente l'approvazione del P.O. FSE Abruzzo – Piano Operativo 2012/2013 e **n. 612 del 19 agosto 2013** concernente l'approvazione e integrazione Progetto speciale Scuole e nuovi apprendimenti 3", adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6-05-2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16-06-2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8-11-2007;
- Circolare n. 2 del 2-02-2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le

tipologie di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007/2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (PON);

- D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
- D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- D.G.R. 890/2006, recante: P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006";
- Determinazione Direttoriale del 04-04-2013, n. DL/45 recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione"- Sistema di gestione e di controllo del Programma operativo – "Linee-Guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato, con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;
- D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 954 recante "Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) – anno scolastico 2012-2013" e s.m.i.;
- D.G.R. del 2 maggio 2012, n. 263 recante "Rete scolastica regionale – opzione negli Istituti Tecnici e negli Istituti Professionali";
- D.G.R. del 28 dicembre 2012, n. 937 recante "Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) – anno scolastico 2013-2014" Province di Chieti, Pescara, Teramo;
- D.G.R. del 22 gennaio 2013, n. 37 recante "Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) – anno scolastico 2013-2014 Provincia dell'Aquila;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro;

Articolo 1) – Finalità generali

- In continuità con la precedente programmazione, e in coerenza sia con gli Orientamenti Comunitari che con il *Piano Regionale delle reti scolastica* da ultimo approvato con Deliberazioni di Giunta Regionale, n. 937 del 28 dicembre 2012 e n. 3722 del 22 gennaio 2013, la Regione Abruzzo intende attuare specifiche azioni ed interventi integrativi delle attività curriculari, al fine di accrescere l'offerta formativa e innalzare gli standard qualitativi del sistema scolastico regionale, nonché sviluppare ruolo e funzioni delle reti di scuole, previste dall'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59*)¹. Questo tema costituisce, infatti, una delle prospettive più interessanti di sviluppo delle politiche educative, in quanto valorizza la cooperazione e lo scambio fra scuole, docenti e i rispettivi apparati organizzativi, favorisce la diffusione delle iniziative e rafforza la valenza dei progetti di innovazione, riducendo la frammentazione degli interlocutori e potenziando l'utilizzo delle risorse. Le reti non solo producono fiducia e responsabilità tra le scuole partecipanti o tra le diverse reti e il territorio, ma sono anche in grado di creare positive interconnessioni con le istituzioni territoriali (del mondo produttivo, di quello sociale e professionale), facendo, così, crescere e sviluppare azioni di sussidiarietà orizzontale e verticale.

1. Il presente Avviso Pubblico definisce i contenuti, le modalità e i termini per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi destinati ad alunni e studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'Istruzione della Regione Abruzzo.

Di seguito si riportano: la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e la classificazione CUP di riferimento:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 4 – Capitale Umano		
Obiettivo specifico	4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Priorità 1. "Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Umane"
Categoria di spesa quantificata	n. 73: Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 1.002.000,00		
Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
11 FORMAZIONE SOSTEGNI PER IL	71 – Formazione per il lavoro	015 – Formazione all'interno dell'obbligo formativo

1. Più di recente il tema delle "reti di scuole" è stato argomento della Circolare MIUROODGOS prot. n. 342/R.U./U del 24.1.2012 del MIUR - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, indirizzata ai Direttori degli U.U.S.S.R.R. e avente a oggetto: "Incontro con le associazioni e le reti di scuole di dimensione regionale e interregionale".

MERCATO DEL LAVORO		
11 FORMAZIONE SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	E. 71 - Formazione per il lavoro	081 - Formazione permanente: aggiornamento culturale

Articolo 2) – Tipologie di intervento finanziabili

1. Le tipologie di intervento finanziabili dal presente Avviso sono le seguenti:

LINEA DI INTERVENTO 1

- **Finalità:** prevenzione dell'abbandono scolastico prematuro e dell'insuccesso scolastico.

- **Attività previste:** attività extracurricolari di orientamento, individuali e di gruppo, riguardanti **tre tipologie di Azioni** di seguito dettagliate:

➤ **Azione 1: Passaggio dal I al II ciclo d'Istruzione**

È rivolta agli studenti frequentanti l'ultimo anno delle Istituzioni Scolastiche secondarie autonome statali o paritarie del I ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di sostenerli nelle scelte successive.

➤ **Azione 2: Riorientamento e rimotivazione durante il percorso scolastico**

È destinata agli studenti dell'ultimo biennio delle Istituzioni Scolastiche secondarie autonome statali o paritarie del I ciclo d'Istruzione e agli studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo che rischiano di compromettere il buon esito del completamento dell'anno scolastico e persegue l'obiettivo di supportarne il percorso scolastico.

➤ **Azione 3: Orientamento per la scelta post-diploma**

È rivolta agli studenti dell'ultimo biennio delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo e persegue l'obiettivo di supportarli nelle successive scelte di formazione e/o di lavoro.

LINEA DI INTERVENTO 2

- **Finalità:** ampliamento e potenziamento dell'offerta d'istruzione.

- **Attività previste:** attività extracurricolari realizzate con metodologie che privilegiano lo sviluppo della creatività e della cooperazione, in una dimensione attiva e in un ambiente laboratoriale.

È articolata in **due tipologie di azioni**, di seguito dettagliate:

- **Azione A:** rivolta ad alunni e studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di sensibilizzarli sui temi dell'**educazione ambientale e interculturale**, attraverso l'utilizzo di ampi mezzi di espressione, quali la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

In particolare:

A.1 - Le attività riguardanti l'**educazione ambientale** dovranno essere finalizzate a stimolare negli alunni e studenti atteggiamenti più consapevoli e responsabili verso l'ambiente; potranno trattare, a titolo esemplificativo, temi quali la biodiversità, l'inquinamento, la raccolta differenziata, il riciclaggio e la trasformazione dei rifiuti.

A.2 - Le attività riguardanti l'**educazione interculturale** dovranno essere

finalizzate a formare i giovani all'accoglienza, al rispetto della cultura altrui e alla solidarietà; potranno trattare, a titolo esemplificativo, temi quali l'interazione con l'altro, l'accettazione della diversità culturale attraverso la divulgazione di valori come il rispetto e la tolleranza, il rispetto della propria unicità ed identità, la valorizzazione delle differenze e il contrasto alle forme di razzismo.

- **Azione B:** rivolta agli studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di coadiuvare il percorso formativo curricolare nell'acquisizione e nel consolidamento di competenze disciplinari e trasversali nell'ambito dell'offerta formativa di cui ai Piani regionali della rete scolastica.

In particolare, le attività riguardanti le **competenze chiave** dovranno essere finalizzate al raggiungimento e al rafforzamento di competenze disciplinari e trasversali, quali:

B.1 Competenze ed abilità informatiche: percorsi di apprendimento delle competenze digitali finalizzati all'impiego delle tecnologie informatiche nelle attività di studio, di lavoro e tempo libero.

B.2 Competenze ed abilità matematiche e scientifiche: percorsi volti al consolidamento delle abilità del pensiero e del linguaggio matematico e scientifico per l'applicazione delle conoscenze, per la soluzione di problemi, per l'utilizzo di modelli matematici (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici).

B.3 Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale: percorsi formativi per il consolidamento delle abilità di interpretazione ed espressione linguistica con particolare riferimento alla comprensione e produzione di testi che tengano conto della situazione comunicativa e delle tipologie testuali, alla conoscenza e padronanza della lingua nei suoi aspetti fonologici-morfologici-sintattici-letterari e di riflessione metalinguistica e alla conoscenza degli aspetti linguistico-formali-contenutistici dei generi letterari e di riflessione letteraria.

B.4 Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere: percorsi formativi finalizzati al consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche al fine di accrescere negli studenti la capacità di comunicare in lingua straniera su argomenti scolastici e di interesse giovanile ed anche di sostenere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

2. Le proposte progettuali incentrate sullo sviluppo delle competenze e abilità informatiche, matematiche e scientifiche e delle competenze e abilità linguistiche (sia lingua nazionale che lingue straniere) saranno assegnatarie della premialità come indicato al punto 10.1 di cui al successivo art. 10.

Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse disponibili per l'attuazione delle azioni di cui al presente Avviso sono pari a € **1.002.000,00** di cui € **1.000.000,00** destinate al finanziamento di **n. 40 progetti** ritenuti idonei e riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria, su base regionale ed € 2.000,00 saranno utilizzate per spese di pubblicizzazione dell'Avviso medesimo.
2. Il contributo massimo richiesto per ogni proposta progettuale non può superare, a pena di esclusione, la somma di € **25.000,00**.

3. Eventuali risorse residue, saranno destinate al finanziamento di ulteriori progetti posti in graduatoria ritenuti idonei in base al punteggio attribuito.

Articolo 4) – Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi

1. I Soggetti Attuatori ammessi alla presentazione delle candidature sono le Istituzioni scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'istruzione della Regione Abruzzo, costituite in **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** composte da una o due Istituzione scolastiche e un Organismo di formazione accreditato ai sensi della disciplina dell'accreditamento emanata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363, requisito che dovrà essere posseduto al momento dall'eventuale affidamento. I componenti dell'ATS devono avere sede operativa nella medesima Provincia. Capofila dell'ATS sarà una Istituzione scolastica.

2. Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso, i Soggetti, di cui al precedente comma 1, dovranno avvalersi, prioritariamente del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario inserito nelle graduatorie di Istituto. Laddove il progetto presentato dall'ATS preveda attività in relazione alle quali sono richieste specifiche competenze e/o abilitazioni non in possesso del personale di cui sopra, le risorse professionali necessarie per la realizzazione del progetto potranno essere integrate da esperti² in possesso delle corrispondenti competenze e/o abilitazioni, reclutati attraverso modalità che assicurino il rispetto delle disposizioni sulla trasparenza relative agli interventi cofinanziati FSE.

3. Le Istituzioni scolastiche, di cui al precedente comma 1, possono partecipare ad una sola ATS, pena l'inammissibilità di tutti i progetti nei quali le medesime compaiono.

4. L'Organismo di formazione di cui al precedente comma 1 può partecipare ad un numero massimo di quattro ATS e precisamente **una per ciascuna provincia**, pena l'inammissibilità di tutti i progetti nei quali il medesimo compare.

5. In riferimento al Soggetto proponente costituito in ATS, si specifica che:

a) il Soggetto Capofila promuove l'Associazione Temporanea che candida il progetto ed è responsabile dell'intera realizzazione del medesimo nei confronti dell'Amministrazione regionale;

b) Il rapporto tra i soggetti aderenti all'Associazione non è configurabile come delega a terzi per la gestione e/o realizzazione delle attività progettuali. I singoli componenti l'ATS operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate. Il finanziamento verrà erogato all'Istituzione scolastica che riveste la qualità di "Soggetto Capofila" dell'ATS che provvederà al trasferimento delle quote di competenza a ciascun mandante;

c) La proposta progettuale dovrà contenere la specifica dei ruoli, delle attività e delle connesse quote finanziarie, previste in capo a ciascun Soggetto facente parte dell'ATS;

d) Nel caso in cui, al momento della presentazione del progetto, l'ATS sia già costituita, la medesima dovrà essere realizzata secondo il modello - Allegato 5 - al presente Avviso "Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza";

e) Nel caso in cui l'ATS sia ancora in fase di costituzione sarà necessario allegare alla proposta progettuale apposito atto di impegno a costituirsi in ATS, reso congiuntamente da parte di tutti i componenti, utilizzando il modello - Allegato 4 "Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS" al presente Avviso, che contiene l'esplicito riferimento ad utilizzare il modello Allegato 5 di cui al precedente punto d);

² Da reclutare esclusivamente per attività di formazione in aula/laboratorio e in attività di orientamento

f) In osservanza dell'art. 2 del Regolamento (CE) 1083/2006, il Beneficiario dell'operazione finanziata è responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi. Non è ammessa per l'intera durata del progetto alcuna modifica dei soggetti aderenti all'ATS, fatta salva la facoltà della Regione di autorizzare eventuali richieste motivate di sostituzione dei soli componenti mandanti, previa verifica delle caratteristiche del nuovo soggetto a garanzia della corretta ed efficace realizzazione del progetto. Sono vietate la variazione e la fuoriuscita del "Soggetto capofila", pena la **revoca** dell'affidamento.

Articolo 5) – Destinatari

1. Destinatari del progetto speciale sono alunni e studenti delle Scuole di I e II ciclo d'Istruzione autonome statali o paritarie della Regione Abruzzo, come specificato all'art. 2 del presente Avviso.

Articolo 6) – Priorità chiave

1. In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del documento, "I criteri di selezione degli interventi", contenuto nel richiamato Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, si indicano Priorità chiave e Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento.

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITÀ CHIAVE
<i>Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.</i>	<i>Efficacia delle azioni proposte in termini di innovatività delle metodologie e dei contenuti formativi e di consistenza dei destinatari da coinvolgere.</i>

Articolo 7) – Parametri di progetto

1. Il Costo complessivo massimo del progetto dovrà essere **€ 25.000,00**;
2. I Soggetti di cui all'art. 4 potranno presentare una proposta progettuale optando liberamente per una o più azioni riferite indistintamente alle due linee di intervento, descritte nell'art.2.
3. Il totale delle ore di formazione in aula/laboratorio/orientamento dovrà essere almeno pari a **120**.
4. Il Progetto dovrà prevedere esclusivamente **interventi extracurricolari**, cioè realizzati al di fuori dell'orario scolastico.
5. Ciascun percorso formativo e/o di orientamento dovrà coinvolgere un numero di destinatari **non inferiore a 15 studenti**.
6. Gli interventi devono concludersi entro e non oltre il **31 luglio 2014**.
7. La **Direzione** di progetto, affidata all'Istituto capofila dell'ATS, **dovrà essere unica**.
8. Il totale delle **ore di direzione e coordinamento** non dovrà essere superiore al totale delle ore previste dal progetto.
9. Il totale delle **ore di docenza e/o orientamento** non dovrà essere superiore al totale delle ore di formazione e orientamento previste dal progetto.
10. Il totale delle ore di **tutoraggio** non dovrà superare l'**80%** del monte ore dell'intero percorso formativo/laboratoriale e/o di orientamento.

11. Il totale delle ore di **attività di segreteria, amministrazione e attività ausiliaria** non dovrà essere superiore al totale delle ore complessive previste dal progetto.

12. L'imputazione dei **costi indiretti** non dovrà superare il **20%** del finanziamento pubblico richiesto.

13. Come da circolare dell'Ufficio scolastico Regionale per l'Abruzzo prot. 14412 del 10-12-2012 i controlli della regolarità amministrativo-contabile, ivi compresa la **certificazione sulla rendicontazione finale** dei progetti europei spetta ai **revisori nominati dal MEF e dal MIUR**.

14. In riferimento ai **compensi da corrispondere** al personale docente/non docente/esperto, da coinvolgere nel progetto, si rimanda ai parametri di cui alla **circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo prot. n. AOODRAB/4783 del 17-04-2012**, tenuto conto della sostanziale continuità del presente avviso con le precedenti edizioni 2011 e 2012.

Articolo 8) – Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Il Soggetto Capofila, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3 e dei parametri di progetto di cui all'art. 7, deve presentare un **Dossier di candidatura**, costituito come segue:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura		
Allegato		Obbligatorio
1	Formulario per la presentazione del progetto: timbrato, firmato in calce per esteso in originale e siglato, in ogni singola pagina, dal legale rappresentante del Soggetto Capofila, a cui dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.	SI
2	Atto di impegno per la realizzazione degli interventi formativi: firmato in originale dal rappresentante legale del Soggetto Capofila, a cui dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore in corso di validità.	SI
3	Piano economico: timbrato e firmato in calce in originale dal legale rappresentante del Soggetto Capofila.	SI
4	Dichiarazione di impegno per la costituzione dell' ATS , a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità dei sottoscrittori.	SI solo nel caso di ATS non costituita
6	Atto di conferimento del mandato collettivo speciale, in originale o copia conforme, con rappresentanza al Soggetto capofila dell'ATS costituita	SI solo nel caso di ATS già costituita

2. Il Dossier di candidatura, così costituito e in **duplice copia cartacea**, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello, n. 137 – c.a.p. 65124 – Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it)**. A tal fine farà fede la data di spedizione postale.

3. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.
4. Sul Plico/Pacco, devono essere, altresì, riportate:
 - ✦ **la dicitura: "P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano operativo 2012-2013 Progetto speciale "Scuole e Nuovi Apprendimenti 3"**
 - ✦ **la dicitura "NON APRIRE"**
 - ✦ **l'indicazione del mittente (Capofila costituenda/costituita ATS)**
5. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

Articolo 9) – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente Servizio della Direzione provvede, entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza dei termini di ricezione delle candidature, alla verifica delle condizioni di ricevibilità delle candidature e alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute.
A tal fine il Dirigente del Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:
 - costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzando successivamente gli esiti della detta verifica in appositi elenchi delle candidature ritenute ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
 - approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale;
 - trasmettere le proposte progettuali ammissibili al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 10.
2. **Non sono considerate ricevibili** le proposte progettuali:
 - a) inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
 - b) inviate in data successiva a quella prevista dall'articolo 8 comma 2;
 - c) prive dell'indicazione e/o diciture da apporre sul plico, in conformità all'articolo 8.
3. **Non sono considerate ammissibili** le proposte progettuali:
 - a) non prodotte in duplice copia;
 - b) presentate per tipologie di interventi diverse da quanto stabilito all'art. 2;
 - c) presentate da Soggetti privi delle caratteristiche stabilite all'art. 4 e/o presentate da Soggetti in violazione di quanto stabilito all'art. 4;
 - d) redatte in difformità dai parametri di progetto indicati all'art. 7;
 - e) prive di uno o più allegati obbligatori costituenti il Dossier di candidatura, indicati all'art. 8, comma 1;
 - f) prive di firma nell'ultima pagina e siglate in ogni singola facciata dal legale rappresentante del Soggetto Capofila.
4. L'assenza dei requisiti richiesti (condizioni di ricevibilità e criteri di ammissibilità) comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Articolo 10) – Procedure di selezione**10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati**

1. I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.
2. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo formalmente individuato con atto direttoriale.
3. La struttura di valutazione provvede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato 7 strutturata in macroaree obbligatorie, di seguito riportate:

Area	Descrizione	Punteggio massimo
A	Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività	600
B	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione dello staff ed esperienze pregresse	200
C	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano economico ³	150
D	Profilo inerente la premialità	50
Punteggio Massimo		1.000

4. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a punti 1.000.
5. Sono considerati idonei i progetti che conseguano il raggiungimento di una valutazione positiva nelle Aree obbligatorie (A, B e C) e di una soglia minima di punti 300 complessivi.
Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:
 1. maggior punteggio ottenuto nell'area A);
 2. maggior punteggio ottenuto nell'area B)
 3. maggior punteggio ottenuto nell'area C);
 4. sorteggio.
6. I progetti ritenuti idonei sono riepilogati in apposita graduatoria
7. eventuali risorse residue, saranno destinate al finanziamento di ulteriori progetti posti in graduatoria ritenuti idonei, sulla base del punteggio attribuito.

10.2 Comunicazione degli esiti della selezione

1. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione, per ciascuno, della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.
2. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo incaricato trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul B.U.R.A.T. e sul sito della Regione all'indirizzo www.regione.abruzzo.it (che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi).
3. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

³ A prescindere dall'approvazione del progetto e successivo affidamento, l'Amministrazione si riserva di richiedere la rimodulazione del piano economico, nel caso non siano stati rispettati pienamente i parametri previsti dall'Avviso e dalle disposizioni di riferimento
PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 3" Pagina 12

Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. il Soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax.
2. Gli impegni del Soggetto attuatore sono precisati nell' "Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi", a firma del rappresentante legale, di cui all'Allegato 2.
3. I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni, dalla comunicazione di affidamento e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività, trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.
4. Come da Linee Guida per l'attuazione degli interventi, le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento sono le seguenti:

Quota di erogazione del finanziamento	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p>	<p>Data avvio delle attività</p>	<p>Inoltro, da parte del Soggetto Capofila, della seguente documentazione:</p> <p>Allegato 10 delle Linee Guida "Modello per la comunicazione di avvio attività;</p> <p>Allegato 10 bis delle Linee Guida "Maschera inserimento dati relativi agli allievi frequentanti"</p> <p>Allegato 17 delle Linee Guida "Modello per la richiesta del prefinanziamento";</p> <p>Allegato 37 delle Linee Guida "Dichiarazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari";</p> <p>Dichiarazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi;</p> <p>Solo per le Istituzioni scolastiche paritarie, se capofila:</p> <p>Polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso</p> <p>Il DURC che sarà richiesto dell'Amministrazione regionale dovrà essere valido e regolare alla data della domanda di prefinanziamento</p>
<p>o, in alternativa:</p>		
<p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, per una percentuale pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del</p>		<p>Allegato 10 delle Linee Guida "Modello per la comunicazione di avvio attività";</p>

<p><i>finanziamento pubblico assegnato</i></p>		<p>Allegato 10 bis delle Linee Guida “Maschera inserimento dati relativi agli allievi frequentanti”</p> <p>Allegato 17bis delle Linee Guida “Modello per la richiesta del primo pagamento a rimborso”;</p> <p>Allegato 37 delle Linee Guida “Dichiarazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari”;</p> <p>Dichiarazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi;</p> <p>Solo per le Istituzioni scolastiche paritarie, se capofila:</p> <p>Polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso;</p> <p>Il DURC che sarà richiesto dell'Amministrazione regionale dovrà essere valido e regolare alla data della domanda di prefinanziamento;</p>
<p>PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento dell' 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</p>	<p>Allegato 19 delle Linee Guida “Modello di domanda di rimborso”;</p> <p>Allegato 19 bis delle Linee Guida “Modello di attestazione di spesa”;</p> <p>Il DURC che sarà richiesto dell'Amministrazione regionale dovrà essere valido e regolare alla data della domanda di pagamento intermedio</p>
<p>SALDO FINALE pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</p>	<p>Allegato 21 delle Linee guida “Modello di rendicontazione finale”;</p> <p>Il saldo sarà effettuato a seguito di Verifiche positive, ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</p>

Articolo 12) – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'AdG, avviene secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13) – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14) – Informazioni sul procedimento amministrativo e sull'Avviso

1. Ai sensi della L. n. 241/190 e s.m.i., la Struttura amministrativa a cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento è il **Servizio "Politiche dell'Istruzione"** (DL32) - Via Raffaello, 137 - 65024 Pescara.

2. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Valeria Rastelli.

3. Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze attraverso le seguenti modalità:

• **Numeri telefonici:** 085 7672201 – 085 7672132.

• **Indirizzo e-mail:** scuolenuoviapprendimenti3@regione.abruzzo.it, indicando nell'oggetto "Avviso Scuole e Nuovi Apprendimenti 3". Le risposte saranno pubblicate sull'apposito spazio del sito www.regione.abruzzo.it.

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta
di accesso al futuro**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013**ASSE 4 – Capitale Umano****Obiettivo specifico 4.i)****Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza****Progetto speciale****"Scuole e nuovi apprendimenti 3"****FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO****TITOLO PROGETTO:**

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 – Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 3" - Allegato 1 - Formulario

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

N.B.:

Ciascun Istituto scolastico componente l'ATS (mandante e/o mandatario) dovrà compilare la Sezione B (B1 e B2) e la Sezione D (D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9) La compilazione delle sezioni "A" e "D5" è, invece, riservata esclusivamente al Capofila dell'ATS. L'Organismo di formazione dovrà compilare la Sezione C (C1 e C2).

**SEZIONE A
DATI DI SINTESI DEL PROGETTO**

COMPOSIZIONE ATS

Denominazione Istituto scolastico e sede	
1. CAPOFILA MANDATARIO	
2. COMPONENTE MANDANTE	
Denominazione Organismo di Formazione e sede	
ORGANISMO DI FORMAZIONE	
Linea/e di intervento prescelta/e dall'ATS candidata (barrare casella/e)	
<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO 1 : <input type="checkbox"/> AZIONE 1: Passaggio dal I al II ciclo d'istruzione; <input type="checkbox"/> AZIONE 2: Riorientamento e rimotivazione durante il percorso scolastico; <input type="checkbox"/> AZIONE 3: Orientamento per la scelta post-diploma.	
<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO 2 : <input type="checkbox"/> AZIONE A <input type="checkbox"/> A1 - Educazione ambientale <input type="checkbox"/> A2 - Educazione interculturale <input type="checkbox"/> AZIONE B Competenze chiave <input type="checkbox"/> B1 - Competenze ed abilità informatiche; <input type="checkbox"/> B2 - Competenze ed abilità matematiche e scientifiche; <input type="checkbox"/> B3 - Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale; <input type="checkbox"/> B4 - Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere.	
COSTO COMPLESSIVO	€

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

SEZIONE B – DATI RELATIVI ALL'ATS
--

ISTITUTO SCOLASTICO	
<i>(ripetere lo schema per ogni Istituto componente l'ATS)</i>	
Ruolo nell'ATS	<input type="checkbox"/> – Capofila Mandatario <input type="checkbox"/> – Componente Mandante (barrare casella)
Denominazione	
Dirigente scolastico	
Indirizzo	
Recapito Telefonico	
Fax	
Indirizzo e-mail	
Codice Fiscale /Partita IVA	

ISTITUTO SCOLASTICO ACCREDITATO ai sensi della D.G.R. NR. 363/09	
Stato di accreditamento	<input type="checkbox"/> non Accreditato <input type="checkbox"/> Accreditato <input type="checkbox"/> in fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data
Punteggio Accreditamento	_____ /100
Anno di costituzione	

Linea/e di intervento prescelta/e dall'Istituto scolastico	<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO 1: <input type="checkbox"/> AZIONE 1: Passaggio dal I al II ciclo d'istruzione; <input type="checkbox"/> AZIONE 2: Riorientamento e rimotivazione durante il percorso scolastico; <input type="checkbox"/> AZIONE 3: Orientamento per la scelta post-diploma.
(barrare casella/e)	<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO 2: <input type="checkbox"/> AZIONE A <input type="checkbox"/> A1 - Educazione ambientale <input type="checkbox"/> A2 - Educazione interculturale <input type="checkbox"/> AZIONE B Competenze chiave:

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

	<input type="checkbox"/> B1 - Competenze ed abilità informatiche; <input type="checkbox"/> B2 - Competenze ed abilità matematiche e scientifiche; <input type="checkbox"/> B3 - Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale; <input type="checkbox"/> B4 - Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere.
Costo dell'intervento	€.
N. totale alunni/studenti coinvolti	
Responsabile del progetto	Nome e Cognome
	Qualifica
	Tel.
	E-mail
Coordinatore del progetto	Nome e Cognome
	Qualifica:
	Tel.
	E-mail
Periodo previsto per lo svolgimento dell'attività	Durata in ore attività formativa/orientamento:
	Durata in ore intero progetto:
	Durata in mesi intero progetto:

B.1.	<p>ESPERIENZE PREGRESSE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO NELL'ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE REALIZZATE ANCHE IN RETE NEI CINQUE ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO. INDICARE IL TITOLO DEI PROGETTI, LA DURATA IN ORE, ANNO/I SCOLASTICO/I DI SVOLGIMENTO, IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI E, SINTETICAMENTE LE ATTIVITÀ REALIZZATE E I RISULTATI OTTENUTI.</p> <p><i>Esposizione massima 70 righe.</i></p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

68	
69	
70	
B.2	RESPONSABILITÀ, COMPITI, RUOLO E METODI DI LAVORO DEL SOGGETTO COMPONENTE L'ATS NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.
	<i>Esposizione massima 70 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

**SEZIONE C – DATI RELATIVI ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE
FACENTE PARTE DELL'ATS**

ORGANISMO DI FORMAZIONE	
Ruolo nell'ATS	<input type="checkbox"/> - Componente Mandante
Denominazione	
Indirizzo sede operativa	
Recapito Telefonico	
Fax	
Indirizzo e-mail	
Ragione Sociale	
Codice Fiscale e Partita IVA	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Legale rappresentante	
ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO per l'ambito "Formazione", ai sensi della D.G.R. NR. 363/09	
Stato di accreditamento	<input type="checkbox"/> Accreditato <input type="checkbox"/> In fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data
Punteggio Accreditamento	_____ / 100

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Anno di costituzione	
Costo dell'intervento all'interno del Progetto	€

C.1.	ESPERIENZE PREGRESSE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINANZIATI DAL FSE, NEI CINQUE ANNI PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO. INDICARE IL TITOLO DEI PROGETTI, LA DURATA IN ORE, ANNO/I DI SVOLGIMENTO, IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI E, SINTETICAMENTE LE ATTIVITÀ REALIZZATE E I RISULTATI OTTENUTI. <i>Esposizione massima 70 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

C.2.	RESPONSABILITÀ, COMPITI, RUOLO E METODI DI LAVORO DA ATTRIBUIRE ALL' ORGANISMO DI FORMAZIONE NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE. <i>Esposizione massima 70 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

Sezione D – Proposta progettuale dell'ATS

D.1	MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA
<p>SITUAZIONE E CONDIZIONI DI PARTENZA CHE GIUSTIFICANO L'INTERESSE SPECIFICO DELL'ISTITUTO ALLE ATTIVITÀ CHE INTENDE IMPLEMENTARE, IN MODO DA FAR EMERGERE I FABBISOGNI E QUALSIASI ALTRA ESIGENZA CHE POSSANO TROVARE RISPOSTA NELL'INIZIATIVA PROPOSTA.</p> <p><i>Esposizione massima 40 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

35	
36	
37	
38	
39	
40	

D.2	INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI
CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI CHE SARANNO COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ, CRITERI DI INDIVIDUAZIONE/SELEZIONE DEGLI STESSI, COERENZA DELLA TIPOLOGIA DEI DESTINATARI PREVISTI CON LE ATTIVITÀ PROPOSTE.	
<i>Esposizione massima 30 righe</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

D.3	OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE
COERENZA FRA LE ATTIVITÀ PROPOSTE E GLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE PERSEGUIRE, ANCHE COME COMPETENZE-TRAGUARDO, IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E ABILITÀ CHE SI PREVEDE DI FAR RAGGIUNGERE AI DESTINATARI.	
<i>Esposizione massima 40 righe</i>	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

D.4	SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA E PROMOZIONE DELL'INTERVENTO
LINGUAGGI INFORMATIVI CHE SI UTILIZZERANNO.	
<i>Esposizione massima 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

D.5	ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE IN UN QUADRO SINOTTICO RIEPILOGATIVO
<p>LINEA/E DI INTERVENTO E AZIONE/I CHE SI INTENDE ATTUARE; ARTICOLAZIONE, MODALITÀ ORGANIZZATIVE, DURATA DELLE ATTIVITÀ, MATERIALE PRODOTTO, METODI DI LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INTERAZIONI FRA I SOGGETTI COMPONENTI L'ATS.</p> <p><i>(a cura del Soggetto Capofila)</i></p> <p><i>Esposizione massima 150 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
100	
101	
102	
103	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	
121	
122	
123	
124	
125	
126	
127	
128	
129	
130	
131	
132	
133	
134	
135	
136	
137	
138	
139	
140	
141	
142	
143	
144	
145	
146	
147	
148	
149	
150	

D.6	ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ
CONTENUTI, ORGANIZZAZIONE, MODALITÀ ATTUATIVE; DURATA IN ORE, ED EVENTUALE MATERIALE CHE SARA' PRODOTTO IN RELAZIONE A CIASCUNA AZIONE CHE SI INTENDE ATTUARE, COMPRESSE INIZIATIVE RIGUARDANTI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEI RISULTATI CHE SARANNO, EVENTUALMENTE, REALIZZATE ATTRAVERSO SEMINARI, MANIFESTAZIONI ED EVENTI.	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Esposizione massima 120 righe.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	
115	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

116	
117	
118	
119	
120	

D.7	RISORSE PROFESSIONALI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DESCRIVERE NEL DETTAGLIO IL PERSONALE COINVOLTO, ILLUSTRANDO PER CIASCUNA FIGURA (DI CUI SI DOVRÀ INDICARE IL NUMERO) L'AMBITO DI AZIONE, IL RUOLO ATTRIBUITO (PROGETTAZIONE, DIREZIONE, COORDINAMENTO, ATTIVITÀ D'AULA, ATTIVITÀ DI LABORATORIO, ORIENTAMENTO, TUTORAGGIO, MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE), SE TRATTASI DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO, PRECARIO, ESPERTO, DIPENDENTE ODF	
<i>Esposizione massima 120 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

99	
100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	

D.8 RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE	
PROPRIETÀ E CARATTERISTICHE DELLE RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE, COMPRESI I SUSSIDI E GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE E DELLE ALTRE ATTIVITÀ PROGRAMMATE, NONCHÉ MOMENTI E FINALITÀ DEL LORO UTILIZZO IN RELAZIONE ALLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PREVISTE.	
<i>Esposizione massima 40 righe</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

D.9	VERIFICA FINALE
<p>PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE PER L'ACCERTAMENTO FINALE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE DAI DESTINATARI. OGGETTO DI VALUTAZIONE, CRITERI E SOGLIE DI ACCETTABILITÀ, TIPOLOGIA DELLE PROVE DI ACCERTAMENTO E DEI RELATIVI STRUMENTI; FASI E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE (SE PREVISTI).</p> <p><i>Esposizione massima 40 righe</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Allegato "1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

*Timbro e firma (per esteso)**(Allegare fotocopia del documento di identità)*

Allegato "2"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta
di accesso al futuro

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013**ASSE 4 – Capitale Umano****Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza****Progetto speciale****"Scuole e nuovi apprendimenti 3"****Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi**

Allegato "2"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007-2013

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità
 di legale rappresentante¹ dell'Istituto Scolastico Capofila _____
 con sede legale in _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____
 _____, domiciliato per la carica in _____ via _____

ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 45 del 04/04/2013 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni, approvazione del testo coordinato";

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta determinazione dirigenziale, in conformità al progetto approvato;
- **realizzare esclusivamente interventi extracurricolari;**
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 45 del 04/04/2013, concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi";
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la Determinazione Dirigenziale relativa al bando.

Allegato "2"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 45 del 04/04/2013, concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi";
- rispettare le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'ATS beneficiaria sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Allegato "2"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____
 nella sua qualità di legale rappresentante¹ dell'Istituto
 scolastico _____ con sede
 in _____ Via _____ ;
 ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;
 ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della
 responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostantive:

- a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs 08.06.2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentata decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme;

Allegato "3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013

PROGETTO SPECIALE "SCUOLE E NUOVI APPRENDIMENTI 3"

PIANO ECONOMICO

Allegato "3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PIANO ECONOMICO							
SEZIONE "A" - RICAVI							
Macrocategoria	Natura			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
TOTALE SEZIONE A - RICAVI							
SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fidejussoria	costi di fidejussione				
		Spese di costituzione AT/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					

RO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 3" - Allegato 3 - Piano Economico

PAGINA 3 DI 6

Allegato "3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			Altro				

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 3" - Allegato 3 - Piano Economico

PAGINA 3 DI 6

Allegato "3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	altro				
		Esami	esami finali e/o colloqui finali				
			altro				
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
		Spese specifiche per immobile	fitto passivo per utilizzo locali specifici				
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività	Affitto, leasing attrezzature didattiche				
			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
B3	Diffusione risultati						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					
		Altro					
B4	Direzione e controllo interno						
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 3" - Allegato 3 - Piano Economico

PAGINA 4 DI 6

Allegato "3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

		Revisore esterno					
		Altro					
TOTALE SEZIONE B - COSTI DELL'OPERAZIONE							
SEZIONE C - COSTI INDIRECTI							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile				
C	Costi indiretti						
		Contabilità generale (civilistica, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari	fitto passivo locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
			Assicurazioni				
			Energia, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
			Spese varie di gestione				
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
			Spese cariche sociali				
			Retribuzione personale non docente interno				
			Oneri personale non docente interno				
			Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
			Oneri personale non docente esterno				

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 3" - Allegato 3 - Piano Economico

PAGINA 5 DI 6

Allegato "3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
		Pubblicità istituzionale					
			altro				
		Forniture per ufficio					
			altro				
TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI							
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)							

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

 Timbro e firma (per esteso)

(Allegare fotocopia del documento di identità)

Allegato "4"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale

"Scuole e nuovi apprendimenti 3"

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS

Allegato "4"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL' ATS

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in qualità di rappresentante¹ legale del/della _____ con sede legale in _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____, ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa al progetto approvato di cui trattasi;

e

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in qualità di rappresentante² legale del/della _____ con sede legale in _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____, ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;
 (aggiungere altri soggetti se necessario)

PREMESSO

- che la Regione Abruzzo ha reso pubblico in data _____ l' Avviso pubblico "**Scuole e nuovi apprendimenti 3**" relativo all'Asse 4 Capitale Umano - Obiettivo specifico 4.i in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013;
- che, ai sensi dell'art. 4.1 punto b) dell' Avviso, hanno titolo a presentare progetti le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite o costituenti;
- che, in caso di ATS costituenti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a presentare congiuntamente la domanda di partecipazione all'Avviso e a predisporre un progetto congiunto, nonché a sottoscrivere ed allegare una dichiarazione di intenti volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia ottenuta l'ammissione al finanziamento del progetto presentato.

Tutto ciò premesso le Parti, nel caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all' Avviso.

SI IMPEGNANO A

1. Costituire un' ATS - Associazione Temporanea di Scopo con la composizione indicata all'art. 4 dell'Avviso, successivamente all'ammissione al finanziamento e volta all'attuazione delle azioni ammesse, conferendo allo scopo ad un soggetto Capofila il mandato collettivo speciale con rappresentanza. Il mandato, gratuito e irrevocabile, sarà conferito con scrittura privata autenticata.

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "4"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

2. Indicare quale futuro Capofila dell'ATS il/la _____, soggetto rientrante nelle categorie previste dall'art. 4 dell'Avviso a cui spetterà la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione concedente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto, fermo restando la facoltà della Regione Abruzzo di far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.
3. Costituire l'ATS utilizzando l'apposito modello "Allegato 5" all'Avviso.

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo _____

Data __/__/____

Allegato "4"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art.38 e art.47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i)

(compilare una scheda per ogni soggetto costituente l'ATS)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella
 sua qualità di rappresentante¹ legale del/della _____ con
 sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostantive:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentata decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo e data, _____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

Allegato "5"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007-2013**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013**ASSE 4 – Capitale Umano****Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza****Progetto speciale****"Scuole e nuovi apprendimenti 3"****MODELLO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

Allegato "5"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**SCHEMA ATTO COSTITUTIVO ATS
CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

- a) (Capofila) , nato a il, residente per la carica in nella sua qualità di , con sede in cod. fisc./ partita IVA
- b) (Mandante) nato a il residente per la carica in , via , nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via , cod. fiscale. , partita IVA
- c) (Mandante) nato a il residente per la carica in , Via , nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via , cod. fiscale , partita IVA
- d) (eventuali altri mandanti) nato a il residente per la carica in , Via , nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via , cod. fiscale , partita IVA

PREMESSO

- che i sottoscritti hanno presentato il Progetto "....." ai sensi dell'Avviso emanato dalla Regione Abruzzo approvato con Determinazione Dirigenziale n. del relativo all'Asse 4 Capitale Umano Obiettivo specifico 4.i in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012-2013 per un importo complessivo di €
- che, contestualmente alla partecipazione all'Avviso, i sottoscritti si sono impegnati, in caso di approvazione del finanziamento, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il progetto sopra indicato;
- che con Determinazione Dirigenziale n. del, la Regione Abruzzo ha ammesso a finanziamento il progetto suddetto per un importo complessivo di €
- che, a seguito dell'approvazione del progetto e del relativo finanziamento, gli operatori suindicati, debbono costituirsi formalmente in Associazione Temporanea di Scopo (*in prosieguo: Associazione*) impegnandosi alla realizzazione del Progetto "....." secondo le modalità, i contenuti ed i costi in esso indicati, rispettando le indicazioni impartite dal "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", approvato dalla Regione Abruzzo con DGR n. 164 del 7 marzo 2011 (*nel prosieguo: Manuale*), e dalle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi", approvate con DL 45 del 4 aprile 2013 (*nel prosieguo: Linee guida*);
- che essi intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire a , in qualità di Soggetto Capofila, mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento, così come previsto dall'Avviso;
- che quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

**Art. 1
(Soggetti attuatori)**

Allegato "5"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

1. Il Soggetto Capofila e i Mandanti come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di riunirsi in ATS al fine della realizzazione del Progetto approvato dalla Regione Abruzzo denominato ".....", relativo all'Asse 4 Obiettivo specifico 4.i del Programma Operativo Regionale 2012-2013;

Art. 2
(Individuazione capofila)

1. I sottoscritti di cui in premessa concordemente designano, quale Capofila Mandatario con i poteri di rappresentanza,(di seguito Capofila), al quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, con riferimento a quanto richiesto nel citato Avviso per l'attuazione al Progetto.
2. L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i Soggetti Attuatori.

Art. 3
(Impegni dei Soggetti Attuatori)

1. I sottoscritti si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal progetto approvato dalla Regione Abruzzo secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica ivi indicate.
2. Ferma restando la responsabilità solidale verso la Regione di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente Associazione, ciascun Associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri Associati, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.
3. Gli Associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.
4. I soggetti attuatori si impegnano inoltre a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art. 4
(Doveri del Capofila)

1. L'Associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con la Regione Abruzzo.
2. L'Associato ".....(capofila)....." in particolare assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del Progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
 - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al Progetto;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del Progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
 - f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione delle attività;

Allegato "5"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- g. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale;
3. Il Capofila provvederà, in nome e per conto dell'Associazione, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto;
 4. Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti proponenti nei confronti della Regione Abruzzo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

**Art. 5
(Doveri dei membri)**

1. La realizzazione del Progetto è affidata agli Associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel Progetto;
2. I predetti Soggetti sono tenuti alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, come risultanti dal piano economico di dettaglio allegato al Progetto, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione ricomprese nel Manuale, nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto.

**Art. 6
(Il Responsabile amministrativo)**

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo si relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. predisporre la documentazione richiesta dai competenti uffici della Regione Abruzzo al Rappresentante Legale del Soggetto Capofila;
 - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria delle attività;
 - c. firma, congiuntamente al Responsabile delle attività, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
 - d. predisporre il rendiconto delle spese.

**Art. 7
(Riduzione del finanziamento)**

1. Il finanziamento del Progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il Progetto stesso e pertanto ciascun Soggetto sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

**Art. 8
(Cauzioni e garanzie)**

1. I Soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto.

**Art. 9
(Riservatezza)**

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei Soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal Soggetto che le ha fornite.

Allegato "5"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Ciascuno dei Soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
(Validità)

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
(Partecipazione di altri soggetti)

1. Anche altri Enti interessati al Progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti - attraverso modalità da concordarsi - qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.
Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

Art. 12
(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 13
(Arbitrato e foro competente)

1. Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro dell'Aquila.
2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Luogo _____ Data _____

(firma e timbro)_____
(firma e timbro)_____
(firma e timbro)_____
(firma e timbro)

Allegare, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Allegato "6"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale

"Scuole e nuovi apprendimenti 3"

**ATTO DI CONFERIMENTO DEL MANDATO COLLETTIVO SPECIALE
CON RAPPRESENTANZA**

Allegato "6"

**ATTO DI CONFERIMENTO DEL MANDATO COLLETTIVO SPECIALE
CON RAPPRESENTANZA**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale 'del/della _____

_____ Capofila dell'ATS composta da (barrare le caselle interessate):

Organismo di Formazione denominato _____

con sede legale in _____ Indirizzo _____

_____ P. IVA _____

C.F. _____ matricola INPS n. _____

domiciliato per la carica in _____ via _____

ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa al progetto approvato di cui trattasi, candidata all'attuazione del progetto speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 2" per il Progetto dal titolo:
_____;

- ✓ dato atto che ha regolarmente presentato la proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. _____ del _____²;
- ✓ preso atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 45 del 4-04-2013, concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta determinazione, in conformità al Progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 45 del 4-04-2013, concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi";
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire gli estremi del provvedimento di approvazione dell'Avviso.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto speciale "Scuola e nuovi apprendimenti 3" - Allegato 6 - Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza

Allegato "6"

normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 45 del 4-04-2013 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispettare le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'ATS beneficiaria sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Timbro

(Nome e Cognome del Rappresentante legale e firma)

Luogo _____

Data __/__/----

Allegato "6"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'*(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00 e s.m.i)*

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____
 nella sua qualità di legale rappresentante¹ del/della _____
 con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il Soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentata decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo _____

Data ____/____/____

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto speciale "Scuola e nuovi apprendimenti 3" - Allegato 6 - Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza

Allegato "7"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

***Progetto speciale
"Scuole e nuovi apprendimenti 3"***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Allegato "7"

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Motivazioni della proposta	"D.1"	10	<p>100: La proposta progettuale dettaglia in modo chiaro ed efficace l'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte; sono specificamente illustrate la situazione e le condizioni di partenza, nonché i fabbisogni e le altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell'iniziativa.</p> <p>50: La proposta progettuale è corredata da una sufficiente analisi dell'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte non sono specificamente illustrate la situazione e le condizioni di partenza, nonché i fabbisogni e le altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell'iniziativa.</p> <p>0: La proposta progettuale motiva in modo sommario e/o generico l'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte; risulta insufficiente e/o lacunosa l'analisi relativa ai fabbisogni e alle altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell' iniziativa.</p>
Individuazione dei destinatari	"D.2"	5	<p>100: La proposta progettuale descrive in modo chiaro e dettagliato le caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione degli stessi, la coerenza della scelta dei destinatari con le attività proposte. L'esposizione è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p> <p>50: La proposta progettuale descrive in modo sufficiente e coerente le caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione degli stessi, la coerenza della scelta dei destinatari con le attività proposte. L'esposizione è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p> <p>0: La proposta progettuale descrive in modo poco comprensibile e/o lacunosa e/o contraddittorio le caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione, la coerenza della scelta degli stessi con le attività proposte. L'esposizione non è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p>

Allegato "7"

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Obiettivi delle attività previste	"D.3"	10	<p>100: La proposta progettuale descrive in modo pienamente chiaro e dettagliato la coerenza fra le attività proposte e gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione è presente per ogni componente dell'ATS.</p> <p>50: La proposta progettuale descrive in modo sufficientemente chiaro e dettagliato gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione è presente per ogni componente l'ATS.</p> <p>0: La proposta progettuale descrive in modo insufficientemente chiaro e dettagliato e/o lacunoso e/o contraddittorio gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione non è presente per ogni componente l'ATS.</p>
Sensibilizzazione dell'utenza e promozione degli interventi comprendenti la divulgazione dei risultati	"D.4"	10	<p>100: Le modalità di promozione, sensibilizzazione dell'intervento formativo e divulgazione dei risultati sono illustrate e pianificate in modo dettagliato, avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi che si intende utilizzare e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p>50: Le modalità di promozione, sensibilizzazione dell'intervento formativo e divulgazione dei risultati sono illustrate e pianificate in modo non pienamente dettagliato, pur avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano sufficientemente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p>0: Le modalità di promozione, sensibilizzazione dell'intervento r e divulgazione dei risultati risultano illustrate e pianificate in modo sommario e/o generico, avendo insufficiente riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano parzialmente o interamente inidonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p>

Allegato "7"

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative	"D.5"	25	<p>100: La proposta progettuale illustra in modo pienamente specifico e dettagliato la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo efficace ed esaustivo l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale prodotto.</p> <p>50: La proposta progettuale illustra in modo sufficientemente specifico e dettagliato la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo sufficientemente esaustivo l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale eventualmente prodotto, il materiale prodotto.</p> <p>0: La proposta progettuale illustra in modo insufficiente e/o lacunoso la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo sommario e/o generico e/o lacunoso l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale prodotto.</p>
Articolazione delle attività	"D.6"	25	<p>100: La descrizione dell'articolazione delle attività risulta pienamente chiara, esaustiva e coerente con: gli obiettivi, i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata.</p> <p>50: La descrizione dell'articolazione delle attività risulta sufficientemente chiara, esaustiva e coerente con: gli obiettivi, i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata.</p> <p>0: La descrizione dell'articolazione delle attività risulta sommaria e/o generica e/o lacunosa, anche in relazione agli obiettivi, ai contenuti, all'organizzazione, alle modalità della proposta, alla durata.</p>
Risorse tecnologico-strumentali utilizzate	"D.8"	10	<p>100: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate, è pienamente adeguata e coerente con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p> <p>50: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate, è sufficientemente adeguata e coerente con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p> <p>0: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate risulta insufficiente e/o sommaria e/o generica e/o lacunosa, anche rispetto ai momenti e alle finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p>

Allegato "7"

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Verifica finale	"D.9"	5	<p>100: La verifica finale è illustrata in modo pienamente chiaro e articolato, comprendendo esaustivamente l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento ed i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione.</p> <p>50: La verifica finale è illustrata in modo sufficientemente chiaro e articolato, comprendendo esaustivamente l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento ed i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione.</p> <p>0: La verifica finale è illustrata in modo insufficientemente chiaro e articolato e/o sommario e/o generico e/o lacunoso, in relazione all'oggetto di valutazione, ai criteri e alle soglie di accettabilità, alla tipologia delle prove di accertamento e ai relativi strumenti e alle fasi e alle modalità del procedimento di valutazione.</p>
Punteggio massimo			600

Area di valutazione B - Profili inerenti la qualità dell'organizzazione dello staff ed esperienze pregresse			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Esperienze pregresse degli Istituti scolastici	"B.1"	30	<p>100: Il soggetto ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, almeno 3 interventi extracurricolari (finanziati con risorse del FSE) simili a quelli previsti dall'Avviso, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti.</p> <p>50: Il soggetto ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, almeno 1 intervento extracurricolare (finanziato con risorse del FSE) simile a quelli previsti dall'Avviso, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti.</p> <p>0: Il soggetto non ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, alcun intervento extracurricolare (finanziato con risorse del FSE) simile a quelli previsti dall'Avviso.</p>
Esperienze pregresse dell'Organismo di Formazione	"C.1"	10	<p>100: L'Organismo di formazione ha realizzato, a partire dall'annualità 2007/2008, almeno 2 attività finanziate con risorse del FSE, finalizzate al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero</p>

Allegato "7"

Area di valutazione B - Profili inerenti la qualità dell'organizzazione dello staff ed esperienze pregresse			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
			<p>e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti, ruolo ricoperto.</p> <p>50: L'Organismo di formazione ha realizzato, a partire dall'annualità 2007/2008, almeno 1 attività finanziata con risorse del FSE, finalizzate al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti, ruolo ricoperto.</p> <p>0: L'Organismo di formazione non ha realizzato, a partire dall'annualità 2007/2008, alcuna attività finanziata con risorse del FSE, finalizzata al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole.</p>
Modello organizzativo e risorse professionali	"B2" - "D.7"	60	<p>100: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo pienamente chiaro ed esaustivo, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p> <p>50: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo sufficientemente chiaro ed esaustivo, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p> <p>0: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo insufficiente e/o sommario e/o generico e/o lacunoso, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p>
Punteggio massimo			200

Sezione C - Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano economico			
Indicatore	Riferimento allegato	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Coerenza ed equilibrio del Piano economico	"3"	100	<p>100: Il piano economico risulta pienamente chiaro, completo ed equilibrato; le voci di costo risultano congrue e, per ciascuna di esse, sono indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali, che evidenziano il rispetto dei parametri di cui all'art. 7 dell'Avviso.</p> <p>50: Il piano economico risulta sufficientemente chiaro, completo ed equilibrato; le voci di costo risultano parzialmente congrue e, per ciascuna di esse, non sempre sono indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali, che evidenziano il rispetto dei parametri di cui all'art. 7 dell'Avviso</p>

Allegato "7"

			0: Il piano economico risulta insufficiente in quanto sommario e/o generico e/o lacunoso; le voci di costo risultano, per lo più, incongrue e, per ciascuna di esse, non sono quasi mai indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali, che evidenziano il rispetto dei parametri di cui all'art. 7 dell'Avviso.
Punteggio massimo			150

Sezione D- Profilo inerente la Premialità			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Premialità	"D"	100	La proposta progettuale prevede attività riguardanti le competenze chiave, finalizzate al raggiungimento e al rafforzamento di competenze disciplinari e trasversali. Per ogni attività proposta (Competenze ed abilità informatiche; Competenze ed abilità matematiche e scientifiche; Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale; Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere) il peso percentuale previsto è di 25 punti.
Punteggio massimo			50

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**